



COMUNE DI GORLA MAGGIORE

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROVINCIA DI VARESE

P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 19 - 21050

TEL.0331.617121 FAX 0331.618186 EMAIL: SOCIALE@COMUNEGORLAMAGGIORE.VA.IT

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2020 E ANNO DI IMPOSTA 2019 A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE

Relazione illustrativa del Responsabile del Settore Finanziario e Servizi alla Persona Dott. Alberto Pisoni.

L'art. 1 comma 154 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) ha confermato l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge n. 40 del 25 marzo 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, relative al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente e da destinare a diverse finalità, tra cui il sostegno delle attività sociali del Comune di residenza del contribuente stesso, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi.

A tale scopo sono state trasferite dallo Stato, nell'anno 2021, la somma di Euro 2.070,35 relativa all'anno di imposta 2019 introitate al titolo 1, Voce 1012, capitolo 1, articolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;

Preso atto che:

Il D.P.C.M. del 07/07/2016 recante "Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille in attuazione dell'articolo I, comma 154, della legge 23/12/2014 n. 190" ha modificato il precedente quadro normativo di cui al D.P.C.M. del 23/04/2010 introducendo nuove disposizioni in merito alle modalità di pubblicazione, rendicontazione e recupero dei contributi erogati;

con il Decreto Ministeriale del 16/02/2018 è stato approvato il nuovo modello per la compilazione del rendiconto e della relazione illustrativa;

vengono introdotte modifiche a quanto indicato dalle circolari F.L. 8/2011, F.L. 13/2015 e 4/2017 dell'Agenzia delle Entrate relativamente alle modalità di riparto, corresponsione e rendicontazione delle somme;

i Comuni destinatari delle somme di cui trattasi sono tenuti alla redazione, entro un anno dalla corresponsione dell'importo spettante, del rendiconto e della relazione dove risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme attribuite.

Visto il rendiconto redatto su modello predisposto dal Ministero dell'Interno ed allegato alla circolare sopracitata;

La presente relazione illustra, a corredo del rendiconto, in modo chiaro e trasparente la destinazione della suddetta somma attribuita al nostro Comune:

Nell'anno 2021, l'Amministrazione comunale di Gorla Maggiore ha attivato 9 borse lavoro a favore di persone con disabilità per una spesa complessiva di € 10.215,11, di cui di € 2.070,35 finanziati con i Fondi del 5 per mille.

Il servizio di inserimento lavorativo persegue lo scopo di promuovere percorsi di inserimento lavorativo o di inclusione sociale, garantendo tutte le condizioni necessarie per favorire processi di integrazione per:

- Persone con disabilità che presentano limitazioni fisiche, psichiche, intellettive e sensoriali ai sensi della L. 68/99
- Persone svantaggiate ai sensi della L. 381/91
- Cittadini fragili a rischio di emarginazione quali ad esempio ex detenuti, nuclei con minori in condizioni di disagio
- Persone in condizione di svantaggio personale e sociale secondo il Regolamento UE 651/2014
- Minori (che abbiano concluso l'obbligo scolastico o che stanno concludendo gli studi) in condizione di disagio psicosociale e con difficoltà familiari per i quali il servizio sociale comunale predispone progetti personalizzati
- Percettori di Reddito di Cittadinanza.

L'obiettivo del Servizio è quello di riuscire a realizzare, attraverso proposte personalizzate e concrete, le borse lavoro, una presa in carico globale della persona, volta allo sviluppo di un processo di accrescimento della consapevolezza dell'individuo rispetto alle risorse proprie e del contesto, in una forte ottica di empowerment e di autonomia della persona al fine dell'inclusione sociale e lavorativa della persona stessa.

Gorla Maggiore, 12/12/2022



Il responsabile dell'Area
Dot. Alberto Pisoni

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2021 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2020

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune:

- € 2.070,35 anno imposta 2019;

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€0.....	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€.....	%
.....	€.....	%
.....	€.....	%
c) Altro: Contributi per borse lavoro e tirocini	€ 2.070,35	100 %
.....	€.....	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione: €0.....

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a:

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€
c) Disabili	€ 2.070,35
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro	€

Gorla Maggiore, li 12/12/2022

Timbro dell'ente



Il Responsabile del servizio finanziario

Alfredo...

Il Responsabile dei servizi sociali

Alfredo...

L'organo di revisione economico-finanziario¹

Mario Boruffe

.....
.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.